

A. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEI CONCORRENTI IN SERVIZIO

Gli Enti/Reparti di appartenenza riceveranno dai concorrenti in servizio quali VFP 1 (anche in rafferma) –ancorché precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno– copia della domanda già presentata tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Essi dovranno conseguentemente provvedere a:

- redigere l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato B al bando, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del bando stesso e consegnarlo direttamente ai concorrenti, i quali dovranno produrne copia per immagine (file in formato PDF), effettuandone il caricamento (upload) nel proprio profilo nel portale dei concorsi, secondo le istruzioni e nella finestra temporale che saranno resi noti con le modalità indicate nell'articolo 5 del bando;
- trasmettere alla DGPM, entro il termine perentorio del 30 novembre 2019, il modello in allegato D al bando, redatto a cura dell'Ente sanitario di riferimento all'atto degli accertamenti di cui al successivo para B.1, nel quale è riportato il profilo sanitario desunto dal modello SA/10/MECC, delineato quale VFP 1 ed eventualmente poi modificato, nonché uno statino riepilogativo –anche se negativo– delle eventuali malattie sofferte e dei periodi di assenza dal servizio per infermità; il precitato allegato D dovrà, altresì, riportare la validità dell'incondizionata idoneità al servizio e la correlata idoneità speciale ai fini dell'impiego nel settore della Forza speciale/Componente specialistica per cui il candidato concorre;
- informare la DGPM –mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata persomil@postacert.difesa.it o all'indirizzo di posta elettronica persomil@persomil.difesa.it– di ogni evento che intervenga nei confronti dei concorrenti durante la procedura concorsuale (trasferimenti, collocamento in congedo con indicazione della Capitaneria di Porto di ascrizione nella forza in congedo, variazioni del recapito, invio alla frequenza di corsi, instaurazione o definizione di procedimenti penali e disciplinari, inidoneità anche temporanea al servizio militare, proposte di proscioglimento e altre variazioni rilevanti ai fini concorsuali).

B. ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI E PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1. CANDIDATI IN SERVIZIO

I candidati in servizio devono essere sottoposti ad accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool e dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

I Comandi di appartenenza dovranno, pertanto, programmare per tempo e avviare entro il 20 novembre 2019, a loro cura e responsabilità, presso l'Ente sanitario di riferimento tutti i concorrenti in servizio per l'effettuazione dei precitati accertamenti. Il predetto Ente sanitario, per tutti i concorrenti, disporrà altresì un esame obiettivo generale: in tale sede verrà giudicato inidoneo il concorrente che presenti tatuaggi quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

I concorrenti in servizio devono, inoltre, avere in corso di validità la visita medica periodica biennale di verifica del mantenimento dei requisiti psico-fisici di base e di idoneità speciale per l'impiego nella Forza speciale/Componente specialistica di appartenenza, ai sensi del capitolo V della pubblicazione SMM/IS 150 citata nelle premesse.

Pertanto, i Comandi dovranno programmare la visita medica periodica per l'idoneità speciale per i dipendenti concorrenti che abbiano la stessa scaduta o scadente entro gennaio 2020.

L'esito degli accertamenti di cui al presente paragrafo deve essere comunicato alla DGPM entro e non oltre il 30 novembre 2019, all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it, attraverso l'inoltro dell'allegato D al bando che dovrà essere compilato dall'Ente sanitario di riferimento.

Il giudizio relativo ai predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità comporta l'esclusione dagli eventuali successivi accertamenti e prove e, comunque, dal concorso.

L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneità agli accertamenti psico-fisici avviene a cura della DGPM.

2. CANDIDATI IN CONGEDO

a) Accertamenti psico-fisici

I concorrenti in congedo risultati idonei alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale sono convocati, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, presso il Centro di Selezione della Marina Militare, ovvero altro Ente/Comando di Forza Armata, per essere sottoposti ad accertamenti sanitari –nonché all'accertamento del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera k) del bando (esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico)– a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del bando stesso.

I concorrenti dovranno presentarsi, a pena di esclusione dal concorso, muniti della sottoelencata documentazione sanitaria, che dovrà essere prodotta in originale o copia conforme ed essere stata rilasciata in data non anteriore a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari –salvo quando diversamente indicato– da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN:

- referto dell'analisi completa delle urine con esame del sedimento;
- referto dell'analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo con formula leucocitaria;
 - VES;
 - glicemia;
 - azotemia;
 - creatininemia;
 - uricemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia totale e frazionata;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - bilirubinemia diretta e indiretta;
 - gamma GT;
 - markers virali: anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - TSH;
 - FT3/FT4;
 - elettroforesi delle sieroproteine e dell'emoglobina;
 - PT, PTT e fibrinogeno;
- certificato di stato di buona salute, di cui al modello in allegato E al bando, rilasciato dal proprio medico in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti;
- referto attestante l'esito del test di accertamento della positività per anticorpi per HIV;
- referto ed ecocardiogramma mono-bidimensionale color Doppler;

- referto e tracciato elettroencefalografico con velocità di scorrimento 30 millimetri/secondo, costante di tempo 0,3 microvolts/secondo, filtro 70 hertz più filtro di rete, prove di attivazione complete (SLI – iperpnea) e tracciato da effettuare sulle longitudinali (esterne - interne) e sulle trasversali (anteriori - posteriori). Il referto dovrà documentare l'assenza di qualunque forma di parossismo, di ritmi theta/delta protratti e di ampio voltaggio, di onde lente di ampio voltaggio che si accentuano durante le prove di attivazione e di grafoelementi puntuti di ampio voltaggio. Sarà ritenuto valido, in alternativa, il referto relativo agli esami effettuati, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare;
- referto ed esame radiologico del torace in due proiezioni, del rachide *in toto* sotto carico con reticolo, della colonna lombo-sacrale in proiezione laterale e dei seni paranasali. Sarà ritenuto valido, in alternativa, il referto relativo all'esame effettuato, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare;
- referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio-6 fosfato-deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
- originale dell'attestazione che l'eventuale struttura sanitaria privata di cui viene prodotto il referto è accreditata con il SSN;
- certificato medico, con validità annuale, attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera e per il nuoto ovvero per le discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 ovvero per le prove di efficienza fisica previste per l'arruolamento nella Marina Militare, in data non anteriore a un anno rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

Inoltre, i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare:

- originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari;
- originale o copia conforme del referto del test di gravidanza, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari.

La commissione, presa visione e acquisita tutta la documentazione sanitaria sopraindicata, dispone l'effettuazione dei seguenti accertamenti clinico-diagnostici e di laboratorio:

- visita cardiologica con elettrocardiogramma;
- visita oculistica;
- visita odontoiatrica;
- visita otorinolaringoiatrica comprensiva di esame audiometrico;
- visita psichiatrica;
- valutazione dell'apparato locomotore;
- accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool e dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- visita medica generale: in tale sede la commissione giudicherà inidoneo il concorrente che presenti tatuaggi quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
- ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente.

Al termine degli accertamenti la commissione emette il giudizio di idoneità o di inidoneità e delinea il profilo sanitario, desumendolo dalle condizioni di salute del concorrente, quali risultano dagli accertamenti eseguiti.

In caso di inidoneità, la commissione ne notifica al concorrente il motivo, con il profilo sanitario attribuito. Il giudizio è definitivo e comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Sono dichiarati idonei al reclutamento quali VFP 4 i concorrenti riconosciuti esenti:

- dalle imperfezioni/infermità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014 nonché in possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva non rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare – edizione 2016, citata nelle premesse del bando;
- da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale VFP 4 nelle Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare;
- da condizioni somato-funzionali per le quali è prevista l'attribuzione di un coefficiente del profilo sanitario non compatibile con l'idoneità psico-fisica specifica per la categoria/settore di impiego per cui si concorre, ai sensi della pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e del Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003.

I candidati che presenteranno un deficit di G6PD e che, pertanto, non siano in possesso della caratteristica somato-funzionale AV prevista per il reclutamento nelle Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare, saranno dichiarati inidonei ed esclusi dalla procedura concorsuale. Essi potranno presentare domanda di partecipazione al primo concorso successivo, per titoli ed esami, per il reclutamento di VFP 4, purché in possesso dei requisiti previsti dal relativo bando.

b) Accertamenti attitudinali

I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti presso il Centro di Selezione della Marina Militare, ovvero altro Ente/Comando di Forza Armata, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del bando, a una serie di accertamenti attitudinali, secondo le modalità previste per i concorrenti in servizio al precedente paragrafo 1, lettera b).

c) Prove di efficienza fisica

I concorrenti, qualora idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali, saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica previste –secondo le modalità riportate nel presente allegato e nell'allegato F al bando– presso il Centro di Selezione della Marina Militare, ovvero altro Ente/Comando di Forza Armata, nonché presso strutture sportive esterne convenzionate, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d) del bando. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte e cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo), occhialini da piscina (facoltativi).

I concorrenti di sesso femminile, prima dell'effettuazione delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare un certificato, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per le prove, attestante l'assenza dello stato di gravidanza.

Le modalità di esecuzione delle prove saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, dalla citata commissione.

Le prove consistiranno nell'esecuzione obbligatoria dei seguenti esercizi:

1) **nuoto 25 metri** (qualunque stile): il concorrente dovrà aver avuto cura di mangiare in tempi e/o quantità tali da non ingenerare il rischio di congestione. Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente –alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro– dovrà iniziare detta prova con partenza e stile liberamente scelti e senza appoggiarsi, durante l'esecuzione della prova stessa, sui bordi della piscina e/o sui galleggianti divisori di corsia eventualmente presenti, pena il giudizio di inidoneità, percorrendo la distanza di 25 metri senza soluzione di continuità entro un tempo inferiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando;

2) **piegamenti sulle braccia**: il concorrente dovrà iniziare la prova sdraiato in posizione prona, completamente disteso, con il palmo delle mani poggiato sul suolo direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra, vestito con tuta da ginnastica e/o pantaloncini e maglietta e idonee scarpe da ginnastica.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente –alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro– dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulle braccia maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando, con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo (capo, tronco e arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;
- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo, tronco e arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il viso o il petto;
- ripetere i piegamenti senza interruzione.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta i piegamenti correttamente eseguiti dal concorrente; non conterà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova;

3) **addominali**: il concorrente dovrà eseguire un numero di flessioni del tronco maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando, entro il tempo massimo di 2 minuti, con le seguenti modalità:

- partire dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe piegate e piedi comodamente distanziati e bloccati da altro concorrente;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e quindi rialzarlo, senza riposare.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente; non conterà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza. Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, senza attribuzione di punteggio incrementale.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

La commissione redigerà per ciascun concorrente un verbale come da modello in allegato G al bando.

Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interrompano per qualsiasi causa.

C. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I CANDIDATI SOTTOPOSTI AGLI ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI E ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1. In caso di accertato stato di gravidanza, il Servizio sanitario di riferimento, per i candidati in servizio, e le preposte commissioni, per i candidati in congedo, non potranno in nessun caso procedere all'effettuazione degli accertamenti e delle prove previste e dovranno astenersi dal giudizio, ai sensi dell'articolo 580 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, si procederà a una nuova convocazione, in data compatibile con la formalizzazione delle graduatorie di merito. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, il Servizio sanitario o la commissione, con provvedimento motivato, escluderà la candidata per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.
2. Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 1, ogni temporaneo impedimento ai citati accertamenti e prove, derivante da malattia o lesione di recente insorgenza e di lieve entità, attestato dalla competente commissione, comporta l'esclusione dal concorso ove tale stato persista oltre il decimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione degli accertamenti e delle prove stesse. In sede di notifica al concorrente del temporaneo impedimento, la commissione dovrà rendergli noto tale termine. Alla scadenza del medesimo, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento potrà confermare la permanenza dello stesso e quindi disporre l'esclusione dal concorso; in caso contrario, il concorrente dovrà essere definitivamente sottoposto agli accertamenti e prove non ancora effettuate.
3. Il giudizio riportato nei predetti accertamenti e prove sarà comunicato al concorrente mediante apposito foglio di notifica.
4. La mancata presentazione del concorrente a ciascuno degli accertamenti e prove previste è considerata rinuncia al concorso, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione della Marina Militare.
5. Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali e delle prove di efficienza fisica, il suddetto Centro di Selezione trasmetterà alla DGPM l'elenco dei concorrenti in congedo idonei, inidonei, rinunciatari e di quelli per i quali è stato accertato il temporaneo impedimento; per questi ultimi il Centro di Selezione trasmetterà poi l'esito degli accertamenti effettuati alla scadenza del termine massimo di cui al precedente paragrafo 2.

D. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER L'AMMISSIONE ALLA FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE

La commissione valutatrice di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del bando procederà alla valutazione dei titoli posseduti dai concorrenti ai sensi dell'articolo 12 del bando stesso, in base ai sottoindicati criteri:

GRUPPI DI TITOLI (1)	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Periodi di servizio prestato in qualità di VFP 1 ovvero in rafferma (2) (punteggio massimo: 6)	Servizio prestato in qualità di VFP 1 nella Marina Militare per un periodo superiore o uguale a 90 giorni	4 + 0,002 per ogni giorno di servizio effettivamente prestato nella Marina Militare, oltre i primi 90 giorni

Missioni sul territorio nazionale e all'estero (punteggio massimo: 4)	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni fuori dal territorio nazionale	0,007
	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni operative sul territorio nazionale	0,003
Valutazione relativa all'ultimo documento caratteristico (punteggio massimo: 9)	Eccellente (o giudizio equivalente)	9
	Superiore alla media (o giudizio equivalente)	6
	Nella media (o giudizio equivalente)	2
	Inferiore alla media o insufficiente (o giudizi equivalenti)	0
Riconoscimenti, ricompense e benemerienze (punteggio massimo: 4)	Medaglia al valore (militare o civile)	4
	Medaglia al valore delle Forze Armate o al merito civile	3,5
	Medaglia o Croce al merito delle Forze Armate	3
	Encomio solenne (in numero massimo di 2)	2
	Encomio semplice (in numero massimo di 2)	0,5
	Elogio (in numero massimo di 2)	0,1
Sanzioni disciplinari (3) (decremento massimo: 10)	Consegna di rigore	- 1,5
	Consegna	- 0,8
	Rimprovero	- 0,2
Titoli di studio (4) (non cumulabili tra loro; punteggio massimo: 5,5)	Laurea magistrale o specialistica	massimo 5,5
	Laurea triennale	massimo 3,5
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale	massimo 2
Attestati, brevetti e abilitazioni, compresa la conoscenza di lingue straniere (punteggio massimo: 2)	Patente nautica	0,5
	Brevetto di assistente bagnanti o di bagnino di salvataggio rilasciato da Enti riconosciuti dall'Amministrazione della Difesa	0,5
	Brevetto di istruttore di nuoto rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto	0,5
	Brevetto di istruttore di vela rilasciato dalla Federazione Italiana Vela	0,5
	Lingua straniera (5)	massimo 1
Ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni		2,5

TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE

LIVELLO DI CONOSCENZA CORRELATO AL "COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES – CEFR"	PUNTEGGIO
C 2	1
C 1	0,8
B 2	0,6
B 1	0,4
A 2	0,2

NOTE:

- (1) per ciascun gruppo di titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a quello massimo indicato, fermo restando che il punteggio massimo totale attribuibile nella valutazione dei titoli non può essere superiore a 33;
- (2) al candidato che ha prestato servizio più volte quale VFP 1 nella Marina Militare quale vincitore di più di un bando di reclutamento, i primi 90 giorni saranno decurtati una sola volta;
- (3) punteggio da detrarre –per la consegna di rigore e la consegna– per ogni giorno di punizione. Non vengono considerate le punizioni inflitte presso gli istituti di formazione durante la frequenza dei corsi, a eccezione della consegna di rigore;
- (4) la valutazione del titolo di studio viene effettuata secondo i seguenti criteri:
 - (a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale, non cumulabile con il punteggio attribuito per i titoli di cui alle lettere b) e c): punti 1, con incremento di punti 0,025 per ogni centesimo di voto superiore a 60/100, con attribuzione di un punteggio massimo di 2;
 - (b) diploma di laurea di 1° livello (triennale), non cumulabile con il punteggio attribuito per i titoli di cui alle lettere a) e c): punti 2, con incremento di punti 0,033 per ogni centesimo di voto superiore a 66/110, nonché punti 0,048 per la lode, con attribuzione di un punteggio massimo di 3,5;
 - (c) diploma di laurea magistrale o specialistica, non cumulabile con il punteggio attribuito per i titoli di cui alle lettere a) e b): punti 3,5, con incremento di punti 0,044 per ogni centesimo di voto superiore a 66/110, nonché punti 0,064 per la lode, con attribuzione di un punteggio massimo di 5,5;
- (5) punteggio attribuibile a una sola lingua.